



CAMERA DI COMMERCIO  
CREMONA - MANTOVA - PAVIA

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI  
ALLE MPMI DELLA PROVINCIA DI PAVIA  
PER INVESTIMENTI INNOVATIVI - ANNO 2025**



## INDICE

|   |    |
|---|----|
| Art. 1 - Finalità e risorse .....                                     | 3  |
| Art. 2 - Soggetti beneficiari .....                                   | 3  |
| Art. 3 - Interventi agevolabili e spese ammissibili .....             | 4  |
| Art. 4 - Caratteristiche del contributo .....                         | 7  |
| Art. 5 - Termini di realizzazione dei programmi di investimento ..... | 8  |
| Art. 6 - Regime del contributo.....                                   | 8  |
| Art. 7 - Modalità di presentazione delle domande .....                | 9  |
| Art. 8 - Istruttoria delle istanze e concessione del contributo ..... | 12 |
| Art. 9 - Revoca/Decadenza del beneficio.....                          | 12 |
| Art. 10 - Controlli.....  | 13 |
| Art. 11 - Responsabile del procedimento.....                          | 13 |
| Art. 12 - Trasparenza.....  | 13 |
| Art. 13 - Trattamento dei dati personali .....                        | 13 |
| Art. 14 - Ricorsi e controversie.....                                 | 13 |

## ART. 1 - FINALITÀ E RISORSE

Con il presente bando, la **Camera di Commercio di Cremona Mantova Pavia** - con riferimento all'ambito strategico "*Sostenere la competitività del sistema imprenditoriale*", individuato nella Relazione Previsionale e Programmatica 2025, approvata dal Consiglio camerale con deliberazione n. 6, riunione del 20/12/2024, ed in conformità al programma delle iniziative previste nel Piano Promozionale dell'Ente camerale per l'anno 2025, approvato con deliberazione di Giunta camerale n. 10, riunione del 30/01/2025, e ss.mm.ii. - intende sostenere gli investimenti innovativi, realizzati dalle MPMI della provincia di Pavia, il cui impiego consenta lo sviluppo dell'attività aziendale attraverso:

- l'incremento dell'efficienza, del valore aggiunto e della qualità e quantità delle produzioni;
- l'introduzione di innovazione tecnologica finalizzata alla digitalizzazione dei processi produttivi;
- la realizzazione di interventi di efficienza energetica e di riduzione dei consumi e delle emissioni di gas clima-alteranti nonché di contenimento dell'impatto ambientale dell'attività;
- l'aumento degli standard di sicurezza.

La dotazione del presente Bando è di **€ 400.000,00** (deliberazione di Giunta camerale n. 66, riunione del 16/05/2025), fatte salve eventuali successive integrazioni di risorse.

Il presente Bando è emanato nel rispetto del "*Regolamento per la concessione di contributi a sostegno delle imprese e di progetti di organismi terzi per la promozione e lo sviluppo dell'economia locale*", approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 5, riunione del 14/3/2025.

## ART. 2 - SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda per ottenere i contributi previsti dal presente bando le micro, piccole e medie imprese (MPMI), così come definite dall'allegato I al Reg. Ue n. 651/2014, in possesso dei seguenti requisiti:

- a. avere sede legale e/o operativa **in provincia di Pavia**, iscritta e attiva al Registro delle imprese della Camera di Commercio di Cremona Mantova Pavia **alla data di avvio del programma di investimento**<sup>1</sup>;
- b. essere in regola con il pagamento del diritto annuale (requisito da verificare con congruo anticipo al fine di evitare il blocco in fase di invio dell'istanza);
- c. non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, di liquidazione volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o altra procedura prevista dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice

---

<sup>1</sup> Data del primo titolo di spesa afferente all'intervento (fattura o bonifico).



della crisi di impresa e dell'insolvenza) come modificato dal D.Lgs. n. 83/2022 o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;

- d. ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135, non avere forniture di servizi in essere con la Camera di Commercio di Cremona Mantova Pavia;
- e. avere assolto agli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni. In caso di accertata irregolarità contributiva la domanda verrà respinta<sup>2</sup>;
- f. non trovarsi in nessuna delle situazioni ostantive relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea;
- g. essere in regola con gli obblighi in materia di assicurazione da danni catastrofali di cui al comma 101 e seguenti della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Legge di bilancio 2024) secondo le tempistiche di entrata in vigore degli stessi;
- h. non avere ottenuto altri aiuti pubblici a valere sulle medesime spese oggetto di richiesta di contributo, fatta eccezione per le "misure generali", cumulabili nel limite massimo rappresentato dal costo sostenuto;

Non sono ammesse ai benefici le aziende pubbliche e le imprese il cui capitale sociale è detenuto per più del 25% da Enti o Aziende pubbliche.

### ART. 3 - INTERVENTI AGEVOLABILI E SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili alle agevolazioni previste dal presente bando esclusivamente le spese sostenute per le seguenti tipologie di **investimenti**:

- a) acquisto di macchinari, impianti e attrezzature ad uso produttivo;
- b) hardware strettamente correlato all'attività esercitata dall'azienda;
- c) hardware e/o software relativi alle seguenti tecnologie abilitanti (per il software: sviluppo/acquisto/licenza **solo per il primo anno di utilizzo, limitatamente al periodo di ammissibilità delle spese previsto all'art. 5 del bando, esclusi i rinnovi**):
  - Soluzioni di manifattura avanzata;
  - Manifattura additiva;

---

<sup>2</sup> Il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio dalla Camera di commercio in fase di istruttoria, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016). In caso di accertata irregolarità del DURC la domanda verrà respinta. Qualora l'irregolarità dovesse essere accertata nel periodo compreso tra la data del provvedimento di concessione e l'effettiva liquidazione del contributo, l'importo corrispondente all'inadempienza sarà trattenuto e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8- bis).



- Realtà aumentata e realtà virtuale;
  - Simulazione e Digital Twin;
  - Integrazione orizzontale/verticale;
  - Industrial Internet (IoT);
  - Cloud;
  - Cyber security;
  - Big Data and Analytics;
  - Intelligenza Artificiale e Machine Learning;
  - Blockchain.
- d) acquisto di macchine operatrici di cui all'art. 58 del codice della strada;
- e) acquisto di macchine agricole di cui all'art. 57 del codice della strada;
- f) acquisto di impianti di climatizzazione, impianti di aspirazione e/o impianti di allarme e sicurezza.
- g) impianti per energia da fonti rinnovabili.

Sono ammessi i costi di installazione, montaggio e allacciamento (esempio collegamento impianti per banchi bar ecc.) riferiti ai soli beni oggetto di richiesta di contributo.

Gli investimenti devono essere realizzati esclusivamente presso le sedi - legale e/o operativa - ubicate nella provincia di Pavia e risultanti iscritte e attive al Registro imprese della Camera di Commercio di Cremona Mantova Pavia dalla data di avvio del programma di investimento (data del primo titolo di spesa - bonifico o fattura). A tal riguardo, verrà verificata la data di inizio attività indicata in visura camerale.

I beni acquistati devono essere **nuovi di fabbrica** e dovranno rispondere ai seguenti criteri:

- inerenza diretta delle spese rispetto alle attività dell'impresa (ivi comprese le spese sostenute ai fini dell'installazione);
- trasparenza (dettaglio dei costi e disponibilità di idonei giustificativi a supporto della rendicontazione).

Si precisa che tutte le spese ammissibili devono:

- essere comprovate da fatture emesse e quietanzate nei termini stabiliti all'art. 5 del bando (01.01.2025 - 31.12.2025) **ed entro la data di presentazione della domanda di contributo**. Le fatture devono essere emesse esclusivamente a carico dell'impresa istante;
- essere comprovate da documentazione bancaria, **comprensiva di estratto conto**, attestante il pagamento per intero - dall'impresa istante al fornitore - dei beni oggetto di



richiesta del contributo e delle relative fatture. Non sono in alcun caso ammissibili i pagamenti effettuati per il tramite di un soggetto terzo rispetto all'impresa beneficiaria del contributo;

- essere riconducibili al presente Bando. **A tal fine si prega di prendere visione - al successivo art. 7 - delle istruzioni per l'integrazione delle fatture oggetto di contributo con il Codice Unico di progetto (CUP) che verrà attribuito in sede di concessione.**

**Sono in ogni caso esclusi:**

1. fatture di importo inferiore a € 500,00. Le singole fatture rendicontate devono avere un importo minimo di € 500,00 (IVA esclusa). Nel caso in cui la singola fattura contenesse spese non ammissibili, l'ammissibilità della fattura medesima è prevista solo a fronte di spese ammissibili che raggiungono l'importo di € 500,00 (IVA esclusa);
2. spese di consulenza resa a qualsiasi titolo;
3. i costi di assistenza, formazione, progettazione degli interventi, trasporto, ritiro dell'usato, tasse, imposte ed altri oneri, estensioni di garanzia;
4. software non rientranti tra le tecnologie abilitanti di cui alla lettera c) o non inerenti il loro utilizzo;
5. rinnovo di canoni/licenze software già in uso in azienda;
6. i costi diretti all'acquisto di smartphone;
7. le spese per la creazione di piattaforme destinate all'e-commerce e/o siti internet;
8. l'acquisto di veicoli, imbarcazioni e velivoli (anche destinati al trasporto delle merci) non rientranti nella tipologia di spese di cui alla lettera d) ed e);
9. l'acquisto di beni usati o ceduti in comodato;
10. l'acquisto di macchinari destinati ad essere noleggiati;
11. investimenti effettuati tramite leasing, noleggio di beni o altre forme assimilabili al contratto di locazione;
12. l'acquisto di arredi, dehors, infissi e porte;
13. i costi relativi ad opere murarie o ad impianti generali (elettrico, idraulico) ed assimilati se non strettamente collegati all'installazione dei beni sopra indicati ed i costi per installazione di rete dati/internet/wifi;
14. le spese per l'eventuale acquisto del suolo aziendale;
15. i costi per gli adeguamenti o manutenzione di beni già in possesso dell'azienda;
16. acquisto e sostituzione di luci led;
17. spese regolate, anche solo parzialmente, per contanti;



18. spese regolate con assegno, cessioni di beni o compensazioni di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore. L'eventuale porzione di spesa regolata con una delle suddette modalità non concorrerà al calcolo del contributo concedibile ma dovrà comunque essere dimostrata;
19. beni per cui sussistano fatture o pagamenti di acconto o saldo in date antecedenti o successive al periodo indicato all'art. 5 del bando o successive alla data di presentazione della domanda di contributo;
20. spese relative a fatture emesse direttamente dal beneficiario e/o da imprese collegate e/o controllate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti<sup>3</sup> e comunque tutte le spese riguardo alle quali si ravvisi una effettiva elusione del divieto di fatturazione fra imprese appartenenti "all'impresa unica" (così come definita dall'art. 2, comma 2, del ex art. 2 c. 2 del Regolamento (UE) n. 2831/2023).

#### ART. 4 - CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

L'intervento camerale disciplinato dal presente bando prevede l'assegnazione di un contributo, concesso a fondo perduto, a copertura del 50% delle spese ammissibili sostenute per la realizzazione dell'investimento (al netto di IVA).

L'agevolazione concedibile non potrà in ogni caso superare l'importo massimo di € 10.000,00 (diecimila).

L'importo totale ritenuto ammissibile all'agevolazione, per gli investimenti realizzati, non può essere inferiore a € 3.000,00 (tremila).

Ciascuna impresa potrà presentare un'unica domanda di contributo. In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo l'ultima domanda presentata in ordine cronologico (se le domande antecedenti all'ultima non sono già state oggetto di concessione).

In caso di "impresa unica" (imprese che siano in rapporto di collegamento, di controllo) e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti potrà accedere al bando **una sola impresa**. Sarà tenuta in considerazione **solo la prima domanda** in ordine cronologico presentata dall'impresa appartenente allo stesso gruppo.

---

<sup>3</sup> Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che denotino:

- rapporti di partecipazione nelle compagini sociali tra fornitore e acquirente (sia reciproci che nell'una o nell'altra società) di qualsiasi entità
- rapporti contrattuali di consulenza o collaborazione tra fornitore e acquirente (sia reciproci che nell'una o nell'altra impresa) di qualsiasi entità
- altre specifiche situazioni attestanti costanti legami di interessi anch'essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità, ...), che di fatto si traducano in condotte di collaborazione e di comune agire sul mercato.



I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del DPR 600/73.

## ART. 5 - TERMINI DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO

Sono ammessi a contributo gli investimenti realizzati dal 01.01.2025 al 31.12.2025.

Gli investimenti devono in ogni caso essere stati conclusi al momento della presentazione della domanda di contributo.

Il programma si intende avviato alla data del primo titolo di spesa afferente all'investimento (fattura o bonifico). Sono esclusi, pertanto, gli investimenti per i quali esistano titoli di spesa antecedenti al 01.01.2025, anche se non rendicontati, ivi compresi quelli relativi ad acconti. La data di ultimazione del programma coincide invece con quella riferita all'ultimo dei titoli di spesa afferenti al progetto (fattura o bonifico).

## ART. 6 - REGIME DEL CONTRIBUTO

1. Le agevolazioni sono concesse alle imprese nei limiti previsti dai Regolamenti (UE) n. 2831/2023 e n. 1408/2013 e ss.mm.ii. - relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

Sulla base di tali Regolamenti si specifica che:

- l'importo complessivo degli aiuti *de minimis* concessi a un'**impresa unica**<sup>4</sup> non può superare 300.000,00 euro nell'arco di tre anni (art. 3, comma 2).
- per le imprese uniche attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, il massimale è fissato in € 50.000,00 nell'arco di tre anni, come modificato dal Regolamento 2024/3118.

2. Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 52 della Legge 234/2012 e del D.M. 31 maggio 2017 n. 115 "*Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato*" (G.U. n. 175 del 28.07.2017) e in particolare dell'art 14, comma 4, nel caso di

---

<sup>4</sup> L'art. 2 del Regolamento 2831/2023 definisce «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;
- e) Le imprese fra le quali intercorre una delle richiamate relazioni per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.



superamento dei suddetti massimali - verificato nel Registro Nazionale Aiuti al momento della concessione - il contributo concedibile verrà determinato in funzione della disponibilità residua del relativo plafond «*de minimis*».

3. La Camera di Commercio di Cremona Mantova Pavia è soggetto attuatore della presente iniziativa anche ai fini degli adempimenti correlati al Registro Nazionale degli Aiuti e al SIAN.
4. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti.

### ART. 7 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

A pena di esclusione, le domande per la partecipazione al presente Bando devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line “Contributi alle imprese”, all’interno del sistema Webtelemaco di Infocamere – Servizi egov, a decorrere dalle ore 11.00 del giorno **10.07.2025** e fino alle ore 12.00 del giorno **31.12.2025**, salvo chiusura anticipata per esaurimento risorse. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di partecipazione al Bando.

La **domanda di contributo** (comprensiva di relazione tecnica e prospetto analitico delle spese sostenute) dovrà essere redatta sull’apposito modulo - disponibile sul sito internet <http://www.cmp.camcom.it>, sezione “Bandi e Finanziamenti”- e compilata in ogni sua parte.

**In assenza della domanda di contributo, la pratica presentata risulterà irricevibile e verrà esclusa dalle agevolazioni previste dal presente Bando.**

La domanda dovrà essere **firmata digitalmente dal legale rappresentante dell’impresa**.

È ammesso il conferimento di apposita delega - con le modalità di cui all’art. 38, comma 3 bis, del D.P.R. 445/2000 - per l’invio telematico del modulo di domanda e dei relativi allegati. Il modulo di delega (reperibile sul sito camerale), dovrà essere sottoscritto sia dal delegato che dal delegante.

La **domanda di contributo** dovrà essere corredata dalla seguente documentazione<sup>5</sup>:

- a) RELAZIONE TECNICA (allegato A), comprensiva di PROSPETTO ANALITICO DELLE SPESE, che illustri il programma di investimento realizzato dall’impresa per il quale si chiede il contributo, evidenziandone le finalità secondo quanto previsto all’art. 1 del bando, la coerenza con l’attività svolta dall’impresa e i costi dettagliati dell’investimento effettuato. La

<sup>5</sup> Ai fini del caricamento nel sistema WebTelemaco, tutta la documentazione dovrà essere firmata digitalmente:

- se l’impresa presenta la domanda in autonomia, la firma digitale dovrà essere quella del Legale Rappresentante su tutti i documenti;
- in caso di delega, il Legale Rappresentante dovrà firmare digitalmente la domanda di contributo (comprensiva di relazione tecnica e prospetto analitico delle spese sostenute) e la delega, mentre gli altri documenti potranno essere firmati anche solo dal delegato



relazione tecnica dovrà essere redatta utilizzando l'apposita sezione del modulo della domanda di contributo;

- b) copia delle FATTURE, redatte in euro e in lingua italiana o accompagnate da una sintetica traduzione. Le fatture devono essere intestate all'impresa richiedente e riportare con chiarezza le singole voci di costo. A tale riguardo, faranno fede esclusivamente fatture in formato elettronico (in pdf - no xml). Per i fornitori esclusi dall'obbligo di fatturazione elettronica, le fatture dovranno essere predisposte su propria carta intestata da soggetti regolarmente abilitati. Non saranno in ogni caso ammesse auto fatturazioni.

Le fatture devono essere emesse direttamente dal fornitore all'impresa istante, senza intermediazioni.

**ATTENZIONE: In seguito alle novità introdotte dal D.L. n. 13/23, convertito con modificazioni con L. 41/2023, art. 5, commi 6 e 7, l'impresa, successivamente alla concessione del contributo da parte dell'Ente camerale e all'attribuzione del CUP (Codice Unico Progetto – indicato nell'elenco delle istanze ammesse al contributo che sarà pubblicato sul sito camerale, nella pagina dedicata al bando) dovrà provvedere ad un'integrazione elettronica della fattura, da unire all'originale, secondo le modalità indicate dalla circolare dell'Agenzia delle entrate n. 14/E del 2019. L'integrazione elettronica dovrà contenere il codice CUP assegnato, il riferimento al “Bando per la concessione di contributi alle mpmi della provincia di Pavia per investimenti innovativi – anno 2025” e gli estremi della fattura originale.** L'integrazione è possibile utilizzando il codice di autofattura/integrazione predisposto dall'Agenzia delle Entrate con “Tipo-Documento” “TD20”:

- nella sezione “Dati del cedente/prestatore” vanno inseriti quelli relativi al fornitore che avrebbe dovuto emettere la fattura corretta;
  - nella sezione “Dati del cessionario/committente” vanno inseriti quelli relativi al soggetto che emette e trasmette via Sdl l'autofattura;
  - nella sezione “Soggetto Emittente” va utilizzato il codice “CC” (cessionario/committente).
- c) QUIETANZE DELLE SINGOLE FATTURE effettuate tramite strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. L'acquisto di beni deve essere realizzato direttamente da parte dell'impresa istante. Non sono in alcun caso ammissibili i pagamenti effettuati da un soggetto terzo rispetto all'impresa beneficiaria del contributo. Si precisa quanto segue:
- **Pagamenti tramite bonifico bancario (allo sportello o tramite home banking):** ammessi con la presentazione di ricevuta della banca per il bonifico effettuato dalla quale risulti, oltre all'intestazione ed il numero del conto, la dicitura “eseguito” o



“pagato”, nonché la data di esecuzione dell’operazione. La ricevuta dovrà essere accompagnata da estratto conto bancario - comprensivo di prima pagina riportante l’intestazione del conto - con l’addebito delle spese sostenute.

- **Pagamenti tramite POS:** occorre ricevuta bancomat o l’estratto conto della carta di credito. In entrambi i casi occorre l’estratto conto bancario con l’addebito della spesa sostenuta o con l’addebito mensile della carta.
- **Pagamenti tramite RI.BA:** occorre l’avviso o l’elenco degli effetti in scadenza accompagnata dall’estratto conto da cui si evinca il relativo addebito;
- **Pagamenti certificati da soggetti quali poste/banca/enti pubblici:** si richiede la ricevuta rilasciata dall’Ente o dall’Istituto di credito.

Nel caso in cui, alla data di presentazione della domanda, l’estratto conto non fosse ancora disponibile, sarà possibile presentare la lista dei movimenti emessa e timbrata dall’Istituto di Credito. Dalla lista dei movimenti dovranno in ogni caso risultare l’intestazione e le coordinate bancarie del conto corrente. L’Ente camerale si riserva in ogni caso la facoltà di richiedere la copia dell’estratto conto bancario per la verifica degli addebiti delle spese oggetto di richiesta di contributo.

- d) copia del certificato di assicurazione per danni catastrofali (Legge 30 dicembre 2023, n. 213 art. 1 comma 101 e seguenti), se dovuto;
- e) MODELLO BASE, generato dal sistema WebTelemaco in formato xml. Il modello base viene richiesto ai soli fini della procedura automatica di invio dell’istanza e non rappresenta la domanda di contributo di cui al paragrafo precedente. Le domande telematiche comprensive del modello base ma sprovviste della domanda di contributo redatta sull’apposito modulo saranno escluse dal beneficio;

L’impresa richiedente è tenuta a comunicare tutte le variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione.

È obbligatoria l’indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l’impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all’invio della domanda.

La Camera di Commercio di Cremona Mantova Pavia non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento, l’errato invio o il ritardato ricevimento della domanda e/o di altre comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi e/o interruzioni del servizio che possano essere imputate a terzi, ad eventi di forza maggiore e/o a caso fortuito.

Le domande incomplete in una qualsiasi parte o che non dovessero indicare uno degli elementi o dei dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione necessaria, saranno dichiarate inammissibili.

Tutte le comunicazioni relative al Bando saranno effettuate prioritariamente tramite Posta Elettronica Certificata, all'indirizzo specificato nella domanda.

### **ART. 8 - ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO**

L'istruttoria delle domande è effettuata dall'Ufficio Bandi e Finanziamenti secondo l'ordine cronologico di ricevimento. L'attività istruttoria è finalizzata alla verifica formale e sostanziale del possesso dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previste dal presente bando.

Nel corso dell'istruttoria la Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere all'impresa le integrazioni documentali ed i chiarimenti utili alla conclusione dell'istruttoria formale, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. ed assegnando, al riguardo, un termine congruo per la trasmissione di quanto richiesto. L'assegnazione di tale scadenza implica la sospensione del termine per la conclusione dell'istruttoria medesima. Il mancato invio delle integrazioni richieste entro il termine assegnato, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

Il Dirigente dell'Area competente, sulla base degli esiti istruttori dell'istanza da parte dell'ufficio preposto, approva con proprio provvedimento la concessione o il diniego del contributo.

Detto provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale della Camera di Commercio ai fini della comunicazione alle imprese.

Il termine di conclusione del procedimento amministrativo è di 90 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'istanza di partecipazione.

Il contributo verrà liquidato, di norma, entro 30 giorni dalla data del provvedimento di concessione.

Fatto salvo quanto previsto all'art. 2, lettera e) in merito al DURC, in caso di accertata irregolarità contributiva sopraggiunta in data successiva al provvedimento di concessione e antecedente alla liquidazione, l'Ente Camerale procederà a versare il contributo a copertura della quota contributiva dovuta agli enti previdenziali di competenza.

### **ART. 9 - REVOCA/DECADENZA DEL BENEFICIO**

Il contributo sarà revocato con provvedimento del Dirigente dell'Area competente in caso di:

- perdita dei requisiti richiesti, in data anteriore alla liquidazione del contributo;
- trasferimento o alienazione o destinazione ad usi diversi da quelli previsti nella domanda di contributo dei beni ammessi alle agevolazioni prima che siano trascorsi due anni dal



- completamento degli investimenti (sono esclusi dall'obbligo del mantenimento quegli impianti o attrezzature divenuti obsoleti a causa del rapido cambiamento tecnologico);
- apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa in data anteriore alla liquidazione del contributo.

#### **ART. 10 - CONTROLLI**

La Camera di commercio di Cremona-Mantova-Pavia potrà disporre in qualsiasi momento i controlli e i sopralluoghi necessari ad accertare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente bando.

Qualora dai controlli effettuati emergessero irregolarità non sanabili, l'impresa è tenuta a restituire il contributo ricevuto aumentato degli interessi legali. Si ricorda inoltre che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia

#### **ART. 11 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il responsabile del procedimento è il Segretario Generale della Camera di commercio di Cremona-Mantova-Pavia.

#### **ART. 12 - TRASPARENZA**

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 sono pubblicati sul sito dell'Ente camerale, nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, i dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari alle imprese.

#### **ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati forniti dall'Impresa che richiede il contributo, nonché quelli successivamente comunicati alla Camera di commercio al fine dell'erogazione dello stesso, saranno trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al Reg. UE 2016/679 e solo per il perseguimento delle finalità istituzionali per le quali sono stati raccolti, come indicato nell'informativa privacy consultabile al [presente link](#).

#### **ART. 14 - RICORSI E CONTROVERSIE**

Avverso le decisioni della Camera di commercio sul presente bando, è possibile presentare controdeduzioni direttamente all'Ufficio Bandi e Finanziamenti mediante invio di una pec all'indirizzo: [cciaa@pec.cmp.camcom.it](mailto:cciaa@pec.cmp.camcom.it) oppure proporre ricorso in via amministrativa o giurisdizionale.